

Enrico IV

Paolo Zagari · 19 Febbraio 2019



Un Pirandello che si rivolta contro se stesso, contro il suo tempo, contro i suoi personaggi, un Pirandello che perde la sua identità di autore venerato, riesce a essere non solo trasversale e attuale, ma più Pirandello che mai.

Carlo Cecchi nel Suo “**Enrico IV**” in scena in questi giorni all’Argentina di Roma, non ha pietà. Taglia il testo, lo netta da ogni rimasuglio di naturalismo, sfolta i monologhi, recupera il peso di tutti i personaggi, lo ricompone, quasi fosse un esercizio di cubismo applicato alla parola, gioca col testo entra, esce, sentenza. È ironico, leggero, cattivo, profondissimo. È Pirandello al cento per cento, proprio perché non lo è.

L’ “**Enrico IV**” è la summa teatrale dell’opera di Pirandello: l’uomo, la maschera, l’identità, la gabbia sociale, la mediocrità di essere se stessi, la retorica della libertà, il vuoto della coscienza. L’ “**Enrico IV**” è il cavallo di battaglia di tutti i grandi attori italiani (l’autore lo scrisse appositamente per Ruggero Ruggeri) e per questo spesso ne risultano messe in scena dense, interessanti, ma come dire, consapevoli della loro importanza e quindi noiose, difficili da digerire. Cecchi elimina queste sovrastrutture, gli toglie il gesso della prosopopea, lo rimodella seguendo la sua personalissima linea sacra e sacrilega. «Si recita con Pirandello e anche contro Pirandello» spiega nelle note di regia.

Per essere concreti lo spettacolo dura un'ora e venti, fila via come un treno, è arguto e anche spiritoso, gli attori sono tutti convincenti, la musica è azzeccata, chi conosce l' "Enrico IV" forse storcerà il naso ma apprezzerà la fluidità e l'intelligenza dell'operazione; chi non lo conosce si diventerà e forse la sera ripenserà a questa sorta di Matrix novecentesco dove si vivono le vite degli altri, senza mai averne posseduta una propria.

Titolo: Enrico IV | **Autore:** Luigi Pirandello | **Adattamento:** Carlo Cecchi | **Regia:** Carlo Cecchi | **Scene:** Sergio Tramonti | **Costumi:** Nanà Cecchi | **Luci:** Camilla Piccioni | **Interpreti:** Carlo Cecchi, Angelica Ippolito, Gigio Morra, Roberto Trifirò, Dario Caccuri, Edoardo Coen, Vincenzo Ferrera, Davide Giordano, Chiara Mancuso, Remo Stella | **Durata:** 91 | **Produzione:** Marche Teatro | **Anno:** 2017 | **Genere:** dramma | **Applausi del pubblico:** Scroscianti | **In scena** Dal 12 al 24 febbraio 2019 al Teatro Argentina .